

[199438]

Jahr 2026**Anno 2026***Allgemeine Sektion - Erster Teil**Sezione generale - Parte prima***BESCHLÜSSE****DELIBERAZIONI****Autonome Provinz Bozen - Südtirol****Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige****BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG**

vom 17. April 2026, Nr. 320

Richtlinien für die Förderung von Investitionen in Unternehmen, die in der Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse tätig sind

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

del 17 aprile 2026, n. 320

Criteri per incentivare gli investimenti nelle imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli

*Fortsetzung >>>**Continua >>>*

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Beschluss der Landesregierung

Deliberazione della Giunta Provinciale

Nr. 320
Sitzung vom 17/04/2026 Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Rosmarie Pamer
Marco Galateo
Daniel Alfreider
Philipp Achammer
Magdalena Amhof
Christian Bianchi
Peter Brunner
Ulli Mair
Hubert Messner
Luis Walcher

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Richtlinien für die Förderung von
Investitionen in Unternehmen, die in der
Verarbeitung und Vermarktung
landwirtschaftlicher Erzeugnisse tätig sind

Oggetto:

Criteri per incentivare gli investimenti nelle
imprese di trasformazione e di
commercializzazione dei prodotti agricoli

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

31.2

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Mit eigenem Beschluss Nr. 1031 vom 30. Dezember 2022 sind die Richtlinien für die Förderung von Investitionen in Unternehmen, die in der Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse tätig sind, genehmigt worden. Es ist notwendig, diesen Beschluss zu widerrufen und eine Neufassung der bisherigen Beihilferegelung zu genehmigen.

Die Neufassung der obgenannten Beihilferegelung im Sinne der Verordnung (EU) 2022/2472 der europäischen Kommission vom 14. Dezember 2022 ist vor allem deshalb erforderlich, um notwendige Anpassungen der Richtlinien hinsichtlich der Anspruchsberechtigten und deren Voraussetzungen, der zugelassenen Vorhaben, des Ausmaßes der Beihilfe, der Antragstellung sowie der Abrechnung und Auszahlung der Beihilfe vorzunehmen.

Wie bisher richtet sich bei den Anspruchsberechtigten und dessen Voraussetzungen die Beihilfe an Kleinunternehmen sowie kleine und mittlere Unternehmen, auch in zusammengesetzter Form, welche die Kriterien in Anhang I der Verordnung (EU) Nr. 2022/2472 erfüllen, und auf dem Gebiet der Verarbeitung und Vermarktung von Milch und Milcherzeugnissen, Eiern, Gemüse und Kartoffeln, von genießbaren Früchten, von Wein aus frischen Weintrauben tätig sind, sowie Primärerzeuger, die landwirtschaftliche Erzeugnisse gemäß Anhang I AEUV erzeugen und selbst verarbeiten und vermarkten. Die Anspruchsberechtigten müssen auch einen operativen Betriebssitz in der Autonomen Provinz Bozen haben.

Im Wesentlichen bestehen die Änderungen darin, dass der jährliche Höchstumsatz für Primärerzeuger von € 300.000,00 auf € 500.000,00 angehoben wird, um die Direktvermarktung und damit lokale Kreisläufe besser zu unterstützen, sowie für alle anderen Unternehmen von € 15.000.000,00 auf € 30.000.000,00 angehoben wird. Ebenso werden wieder Primärerzeuger im Bereich des Kernobstanbaus zugelassen, sofern sie nicht Mitglied einer Erzeugerorganisation sind und eine Mindestanbaufläche von 1 ha aufweisen. Die Mindestanbauflächen für die Primärerzeuger im Bereich der Gemüse-, Beeren-, Steinobst-, Getreideanbau wurden außerdem von 1 Ha auf 0,5 Ha gesenkt.

Wie bisher sind beihilfefähig bauliche

Con propria deliberazione n. 1031 del 30 dicembre 2022 sono stati approvati i criteri per incentivare gli investimenti nelle imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli. È necessario revocare questa deliberazione e approvare una nuova stesura dell'attuale regime di aiuto.

La nuova stesura del sopra indicato regime di aiuto ai sensi del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione europea del 14 dicembre 2022 è necessario innanzitutto al fine di introdurre delle modifiche necessarie concernenti i criteri per i beneficiari e presupposti, le iniziative ammesse e non ammesse, le percentuali degli aiuti, la presentazione delle domande nonché la rendicontazione e liquidazione dell'aiuto.

Come in precedenza, recante i beneficiari e i loro presupposti l'aiuto è rivolto a microimprese, nonché le piccole e medie imprese, anche in forma collettiva, che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472 e che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione di latte e derivati del latte, di uova, di ortaggi e patate, di frutta commestibile, di vini di uve fresche, nonché i produttori primari dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE che provvedono direttamente alla loro trasformazione e commercializzazione.

I beneficiari devono avere anche una sede operativa dell'azienda nella Provincia autonoma di Bolzano.

In sostanza, le modifiche consistono nell'innalzare il fatturato massimo annuo per i produttori primari da € 300.000,00 a € 500.000,00, al fine di sostenere maggiormente la vendita diretta e, di conseguenza, i circuiti locali, nonché per le altre imprese viene innalzato da € 15.000.000,00 a € 30.000.000,00.

Inoltre, vengono nuovamente ammessi i produttori primari attivi nel settore della coltivazione delle pomacee, a condizione che non siano membri di un'organizzazione di produttori e che dispongano di una superficie minima coltivata di 1 ettaro.

Le superfici minime di coltivazione per i produttori primari nei settori della coltivazione orticola e/o cerealicola e/o di piccoli frutti e/o di drupacee sono state inoltre ridotte da 1 ettaro a 0,5 ettari.

Come in precedenza, sono ammesse ad aiuto

Investitionen betreffend den Bau, Umbau und die Modernisierung von Strukturen für die Lagerung, Aufbereitung, Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse, sowie Verkaufs- und Verkostungsräume, sofern sie sich am Produktionsstandort befinden.

Gestrichen wird hingegen die Förderung für Verwaltungs- sowie Belegschaftsräume, da sie nichts mit der Produktion zu tun hat.

Bei den Maschinen, technischen Geräten und Anlagen wurden zusätzlich jene für die Annahme, Kühlung, Etikettierung und Abfüllung berücksichtigt.

Wie bisher unterscheidet sich das Ausmaß der Beihilfe in Abhängigkeit der Einstufung als Primärerzeuger.

Für Primärerzeuger wird nun ein einheitlicher Beitrag im Ausmaß von 40% der zugelassenen Ausgaben gewährt, bisher 30% für Maschinen und 40 % für Bauten.

Für alle anderen Unternehmen beläuft sich die Beihilfe einheitlich auf 30% der zugelassenen Ausgaben, bisher 20% für Kernobst/Weinbau und 30 % für alle anderen Sektoren.

Im Wesentlichen wird bei der Abrechnung und Auszahlung der Beihilfe als Dokumentation für die neue Verarbeitungs- Vermarktungstätigkeit kein Businessplan mehr vorgesehen.

Zudem müssen die Kellereien bei der Abrechnung aller Vorhaben eine Produktionsmeldung mit einer Mindestmenge von 60 hl vorlegen, bisher 40 hl und nur bei Bauten.

Gemäß Artikel 11 der Verordnung (EU) 2022/2472 vom 14. Dezember 2022 muss innerhalb 20 Arbeitstagen nach Inkrafttreten dieser Beihilferegelung der Europäischen Kommission die Kurzbeschreibung in dem in Anhang II festgelegten Standardformat zusammen mit einem Link, der Zugang zum vollständigen Wortlaut der Regelung einschließlich möglicher Änderungen bietet, übermittelt werden.

Gemäß Artikel 2 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, bestimmt die Landesregierung die Richtlinien und Kriterien für die Gewährung von wirtschaftlichen Vergünstigungen.

Die Deckung der aus diesen Richtlinien hervorgehenden geschätzten Lasten von jährlich 800.000,00 Euro erfolgt im Rahmen der Bereitstellungen der entsprechenden

investimenti edili concernenti la costruzione, la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture per la conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nonché locali per la vendita e per la degustazione purchè situati presso l'unità di produzione.

Viene invece eliminato il finanziamento per gli uffici amministrativi e per i locali per le maestranze, in quanto non direttamente collegati all'attività produttiva.

Per quanto riguarda macchinari, attrezzature tecniche e impianti, sono stati inoltre inclusi quelli destinati alla ricezione, refrigerazione, etichettatura e imbottigliamento.

Come in precedenza, l'ammontare dell'aiuto varia in base alla classificazione come produttore primario.

Per i produttori primari viene ora concesso un aiuto uniforme pari al 40% delle spese ammesse, in precedenza 30% per i macchinari e 40% per le opere edili.

Per tutte le altre imprese, l'aiuto ammonta uniformemente al 30% delle spese ammesse, finora 20% per il settore delle pomacee/vitivinicolo e 30% per tutti gli altri settori.

In sostanza, recante la rendicontazione e liquidazione dell'aiuto non è più previsto un business plan come documentazione relativa alla nuova attività di trasformazione e commercializzazione.

Inoltre, le cantine devono presentare in fase di rendicontazione di tutte le iniziative una dichiarazione di produzione con una quantità minima pari a 60 hl, finora 40 hl e solo per opere edili.

Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del presente regime di aiuti si devono trasmettere alla Commissione europea le informazioni sintetiche nel formato standardizzato di cui all'allegato II, insieme a un link che dia accesso al testo integrale del regime di aiuti, comprese eventuali modifiche.

L'articolo 2, comma 1, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 e successive modifiche, prevede la predeterminazione da parte della Giunta provinciale di criteri e modalità per la concessione di vantaggi economici.

Alla copertura degli oneri derivanti dai presenti criteri, stimati in euro 800.000,00 annuali, si provvede nei limiti degli stanziamenti assegnati alle pertinenti missioni e programmi del bilancio

Aufgabenbereiche und Programme des Verwaltungshaushalts 2026-2028.

Dies vorausgeschickt,

beschließt
die Landesregierung

mit Stimmeneinhelligkeit und in gesetzmäßiger Weise

1. die Richtlinien für die Förderung von Investitionen in Unternehmen, die in der Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse tätig sind, welche wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses sind, zu genehmigen;
2. innerhalb von 20 Arbeitstagen nach Inkrafttreten dieser Beihilferegelung der Europäischen Kommission die Kurzbeschreibung im in Anhang II der Verordnung (EU) 2022/2472 festgelegten Standardformat zusammen mit einem Link, der Zugang zum vollständigen Wortlaut der Regelung einschließlich möglicher Änderungen bietet, zu übermitteln;
3. den Beschluss Nr. 1031 vom 30. Dezember 2022 mit Inkrafttreten des gegenständlichen Beschlusses zu widerrufen.

Die Richtlinien gemäß Beschluss Nr. 1031 vom 30. Dezember 2022 finden für jene Beihilfeanträge weiterhin Anwendung, die vor Inkrafttreten des gegenständlichen Beschlusses eingereicht worden sind.

Der gegenständliche Beschluss wird gemäß Artikel 2 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol veröffentlicht und tritt mit dem Tag nach der Veröffentlichung in Kraft.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALEKRETÄR DER L.R.

finanziario gestionale 2026-2028.

Ciò premesso

la Giunta provinciale
delibera

ad unanimità di voti legalmente espressi

1. di approvare i criteri per incentivare gli investimenti nelle imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di trasmettere entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del presente regime di aiuti alla Commissione europea le informazioni sintetiche nel formato standardizzato di cui all'allegato II del regolamento (UE) 2022/2472, insieme a un link che dia accesso al testo integrale del regime di aiuti, comprese eventuali modifiche;
3. di revocare la delibera n. 1031 del 30 dicembre 2022, con decorrenza dall'entrata in vigore della presente deliberazione.

I criteri di cui alla delibera n. 1031 del 30 dicembre 2022 continuano a trovare applicazione per le domande di aiuto presentate prima dell'entrata in vigore della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.



Richtlinien für die Förderung von Investitionen in Unternehmen, die in der Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse tätig sind.

Art. 1

Anwendungsbereich

1. Diese Richtlinien regeln im Sinne von Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe b) des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 11, in geltender Fassung, die Modalitäten für die Gewährung von Beihilfen zur Förderung von Investitionen in Unternehmen, die in der Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse tätig sind. Die Beihilfen erfüllen alle Voraussetzungen des Kapitels I der Verordnung (EU) 2022/2472 der Kommission vom 14. Dezember 2022 (ABl. L327 vom 21.12.2022) zur Feststellung der Vereinbarkeit bestimmter Arten von Beihilfen im Agrar- und Forstsektor und in ländlichen Gebieten mit dem Binnenmarkt in Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union (AEUV) sowie die Voraussetzungen für die in Artikel 17 derselben Verordnung vorgesehenen Beihilfenarten und sind von der Meldepflicht gemäß Artikel 108 Absatz 3 des AEUV freigestellt.

2. Diese Richtlinien gelten für Beihilfen bis zu einem Betrag von 7,5 Mio. Euro pro Unternehmen und Investitionsvorhaben.

Art. 2

Begriffsbestimmungen

1. Für diese Richtlinien gelten folgende Begriffsbestimmungen:

- a) „landwirtschaftliche Erzeugnisse“: Gemäß Artikel 38 des AEUV fallen darunter Erzeugnisse der Landwirtschaft, der Viehzucht und der Fischerei sowie Erzeugnisse der Erstverarbeitung, die in direktem Zusammenhang mit diesen Erzeugnissen stehen. Die aufbereitenden Tätigkeiten gelten nicht als eigenständige Verarbeitungsstufe.
- b) „landwirtschaftliche Primärproduktion“: Erzeugung von in Anhang I AEUV aufgeführten Erzeugnissen des Bodens und der Viehzucht und der Fischerei, ohne weitere Vorgänge, die die Beschaffenheit solcher Erzeugnisse verändern,

Criteria per incentivare gli investimenti nelle imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli

Art. 1

Ambito di applicazione

1. I presenti criteri disciplinano le modalità di concessione di aiuti per incentivare gli investimenti nelle imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 11, e successive modifiche. Gli aiuti soddisfano tutte le condizioni di cui al capo I del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 (GU L327 del 21.12.2022), che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, nonché le condizioni specifiche per le categorie di aiuti di cui all'articolo 17 dello stesso regolamento e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE.

2. I presenti criteri si applicano agli aiuti fino a un importo pari a 7,5 milioni di Euro per impresa e per progetto di investimento.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini dei presenti criteri s'intende per:

- a) "prodotti agricoli": Ai sensi dell'articolo 38 del TFUE sono compresi i prodotti del suolo, dell'allevamento e della pesca, nonché i prodotti di prima trasformazione che sono in diretta connessione con tali prodotti. Le attività preparatorie non sono considerate fase di trasformazione autonoma.
- b) "produzione agricola primaria": la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del TFUE, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti;

- c) „Verarbeitung landwirtschaftlicher Erzeugnisse“: jede Einwirkung auf ein landwirtschaftliches Erzeugnis, bei der das daraus entstehende Erzeugnis ebenfalls ein landwirtschaftliches Erzeugnis ist, ausgenommen im landwirtschaftlichen Betrieb erfolgende Tätigkeiten zur Vorbereitung eines tierischen oder pflanzlichen Erzeugnisses für den Erstverkauf,
- d) „Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse“: das Lagern, Feilhalten oder Anbieten zum Verkauf, die Abgabe oder jede andere Form des Inverkehrbringens, ausgenommen der Erstverkauf durch den Primärerzeuger an Wiederverkäufer oder Verarbeiter und jede Tätigkeit, die ein Erzeugnis für diesen Erstverkauf vorbereitet; der Verkauf durch einen Primärerzeuger an Endverbraucher gilt als Vermarktung von landwirtschaftlichen Erzeugnissen, wenn er in gesonderten, für diesen Zweck vorgesehenen Räumen erfolgt,
- e) „aufbereitende Tätigkeiten“: Tätigkeiten wie das Säubern, Zuschneiden, Zerteilen, Schälen, Kühlen, Mahlen, ohne dass es zu einer wesentlichen Veränderung des ursprünglichen Erzeugnisses kommt.
- c) "trasformazione di prodotti agricoli": qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- d) "commercializzazione di un prodotto agricolo": la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo, se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.
- e) „attività preparatorie“: attività quali la pulitura, la mondata, il taglio, la sbucciatura, la refrigerazione e la macinazione, che non comportano una modifica sostanziale del prodotto iniziale.

Art. 3

Anspruchsberechtigte

1. Anspruch auf die Beihilfen laut diesen Richtlinien haben Kleinstunternehmen sowie kleine und mittlere Unternehmen, auch in zusammengeschlossener Form, welche die Kriterien in Anhang I der Verordnung (EU) 2022/2472 erfüllen, und auf dem Gebiet der Verarbeitung und Vermarktung von Milch und Milcherzeugnissen, Eiern, Gemüse und Kartoffeln, von genießbaren Früchten, von Wein aus frischen Weintrauben tätig sind, sowie Primärerzeuger, die landwirtschaftliche Erzeugnisse gemäß Anhang I AEUV erzeugen und diese selbst verarbeiten und vermarkten. Die Anspruchsberechtigten müssen einen operativen Betriebssitz in der Autonomen Provinz Bozen haben.

2. Für die Anwendung dieser Richtlinien unterscheidet man unter den Begünstigten laut Absatz 1 die Primärerzeuger, die zum Zeitpunkt der Antragstellung vorwiegend eigene landwirtschaftliche Erzeugnisse selbst verarbeiten und vermarkten und daraus einen Jahresumsatz von maximal

Art. 3

Beneficiari

1. Possono beneficiare degli aiuti previsti dai presenti criteri le microimprese, nonché le piccole e medie imprese, anche in forma collettiva, che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472 e che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione di latte e derivati del latte, di uova, di ortaggi e patate, di frutta commestibile, di vini di uve fresche, nonché i produttori primari dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE che provvedono direttamente alla loro trasformazione e commercializzazione. I beneficiari devono avere una sede operativa dell'azienda nella Provincia autonoma di Bolzano.

2. Ai fini dell'applicazione dei presenti criteri tra i beneficiari di cui al comma 1 si distinguono i produttori primari che, al momento della presentazione della domanda, già provvedono direttamente alla loro trasformazione e commercializzazione prevalentemente dei propri prodotti agricoli

500.000,00 Euro erzielt haben.

3. Von der Beihilfegewährung ausgeschlossen sind Unternehmen in Schwierigkeiten gemäß Artikel 2 Punkt 59 der Verordnung (EU) 2022/2472.

4. Unternehmen, die einer Rückforderungsanordnung aufgrund eines früheren Beschlusses der Kommission zur Feststellung der Unzulässigkeit einer Beihilfe und ihrer Unvereinbarkeit mit dem Binnenmarkt nicht nachgekommen sind, werden keine Einzelbeihilfen gewährt.

Art. 4

Zugelassene Vorhaben

1. Beihilfefähig sind:

- a) bauliche Investitionen betreffend den Bau, Umbau und die Modernisierung von:
 - 1) Strukturen für die Lagerung, Aufbereitung, Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse,
 - 2) Verkaufs-, und Verkostungsräume am Produktionsstandort,
- b) technische Investitionen betreffend den Erwerb:
 - 1) neuer Maschinen, technischer Geräte und Anlagen für die Annahme, Kühlung, Lagerung, Aufbereitung, Verarbeitung, Etikettierung, Abfüllung, Vermarktung und für die Qualitätssicherungssysteme landwirtschaftlicher Erzeugnisse,
 - 2) neuer Behältnisse für die Lagerung landwirtschaftlicher Erzeugnisse und für die Entsorgung anfallender Nebenprodukte.

2. Beihilfen für Investitionen, für die eine Umweltverträglichkeitsprüfung gemäß der Richtlinie 2011/92/EU des Europäischen Parlaments und des Rates vom 13. Dezember 2011 über die Umweltverträglichkeitsprüfung bei bestimmten öffentlichen und privaten Projekten, in geltender Fassung, vorgeschrieben ist, sind an die Bedingung geknüpft, dass vor Gewährung der Einzelbeihilfe diese Prüfung durchgeführt und die Genehmigung für das betreffende Investitionsvorhaben erteilt wurde.

Art. 5

realizzando un fatturato annuo non superiore a euro 500.000,00.

3. Dal beneficio degli aiuti sono escluse le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 59, del regolamento (UE) 2022/2472.

4. Non vengono concessi aiuti individuali a favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione, che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Art. 4

Iniziativa ammesse

1. Sono ammesse ad aiuto:

- a) investimenti edili concernenti la costruzione, la ristrutturazione e l'ammmodernamento di:
 - 1) strutture per la conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
 - 2) locali per la vendita e per la degustazione purchè situati presso l'unità di produzione;
- b) investimenti tecnici concernenti l'acquisto di:
 - 1) nuovi macchinari, attrezzature tecniche ed impianti per la ricezione, refrigerazione, conservazione, lavorazione, trasformazione, etichettatura, imbottigliamento e commercializzazione e per i sistemi di gestione della qualità dei prodotti agricoli;
 - 2) nuovi contenitori per la conservazione di prodotti agricoli e lo smaltimento dei rispettivi sottoprodotti.

2. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, e successive modifiche, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.

Art. 5

**Ausschluss von der Beihilfe**

1. Nicht beihilfefähig sind:
 - a) reine Ersatzinvestitionen,
 - b) der Austausch bereits geförderter Objekte vor Ablauf der vorgeschriebenen Zweckbestimmung (5 Jahre für Behältnisse, Maschinen und Anlagen, 10 Jahre für Bauten),
 - c) ordentliche Instandhaltungsarbeiten, inklusive jener zur Anpassung an Bestimmungen zu Arbeitssicherheit, Hygiene und Umwelt,
 - d) der Erwerb von Holzfässern unter 1.000 Liter Fassungsvermögen für die Weinherstellung, sowie der Erwerb von Behältern für Ernte, Lagerung, Transport und Verarbeitung wie Plastikgroßkisten im Kernobstanbau,
 - e) der Erwerb oder Leasing von Immobilien,
 - f) der Erwerb von Grundstücken und/oder deren Aufbereitung,
 - g) die Errichtung von Fotovoltaikanlagen und Heizanlagen,
 - h) der Erwerb oder die Miete von Personen- und Lastkraftwagen,
 - i) der Erwerb von Einrichtung und technischer Ausstattung für Büro-, Verkaufs- und Verkostungsräume und Sitzungssäle,
 - j) die Realisierung von Räumlichkeiten, die als Küche für die Tätigkeit Urlaub auf dem Bauernhof Verwendung finden sowie der Erwerb der entsprechenden Einrichtungen,
 - k) die Vorhaben laut Artikel 4, die an einem Produktionsstandort außerhalb der autonomen Provinz Bozen verwirklicht werden.
2. Die Beihilfen dürfen nicht unter Verstoß gegen in der Verordnung (EU) Nr. 1308/2013 festgelegte Verbote und Beschränkungen gewährt werden, auch wenn sich diese Verbote und Beschränkungen nur auf die in der genannten Verordnung vorgesehenen Fördermittel der Union beziehen.
3. Von der Beihilfe ausgeschlossen sind alle Investitionen von Unternehmen, die im Bereich der Verarbeitung und Vermarktung von Kernobst und von Wein tätig sind, mit Ausnahme jener Unternehmen im Sinne von Artikel 3, Absatz 2.

Casi di esclusione dall'aiuto

1. Non possono beneficiari dell'aiuto:
 - a) i meri investimenti sostitutivi;
 - b) la sostituzione di oggetti già incentivati prima della scadenza della prescritta destinazione d'uso (5 anni per contenitori, macchinari ed impianti, 10 anni per edifici);
 - c) i lavori di manutenzione ordinaria, inclusi quelli per l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, igiene e tutela ambientale;
 - d) l'acquisto di botti di legno con capienza inferiore ai 1.000 litri per la vinificazione e l'acquisto di recipienti per la raccolta, la conservazione, il trasporto e la lavorazione, quali bins di plastica per il settore delle pomacee;
 - e) l'acquisto o il leasing di immobili;
 - f) l'acquisto di terreni e/o la loro sistemazione;
 - g) la realizzazione di impianti fotovoltaici e impianti di riscaldamento;
 - h) l'acquisto o il noleggio di autovetture e autocarri;
 - i) l'acquisto di arredi e attrezzature tecniche per uffici, sale riunioni, locali di vendita e di degustazione;
 - j) la realizzazione di locali e l'acquisto dei relativi arredi da destinare a cucina per le attività agrituristiche;
 - k) iniziative di cui all'articolo 4 che vengono realizzate al di fuori della Provincia autonoma di Bolzano.
2. Gli aiuti non possono essere concessi contravvenendo ai divieti o alle restrizioni stabiliti nel regolamento (UE) n. 1308/2013, anche se tali divieti e restrizioni interessano solo il sostegno dell'Unione previsto da tale regolamento.
3. Sono esclusi dal beneficio dell'aiuto tutti gli investimenti effettuati da imprese attive nel settore della trasformazione e della commercializzazione di pomacee e di vino, ad eccezione delle imprese di cui all'articolo 3, paragrafo 2.

**Art. 6****Voraussetzungen für Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 1**

1. Die Beihilfe für die Vorhaben laut Artikel 4 kann gewährt werden, wenn die einzelnen oder zusammenschlossenen Unternehmen im Sektor betreffend die Erzeugnisse tierischen und pflanzlichen Ursprungs einen entsprechenden und nachgewiesenen Jahresumsatz von 30 Millionen Euro nicht überschreiten.
2. Für die Gewährung der Beihilfen müssen die zu verarbeitenden landwirtschaftlichen Rohprodukte vorwiegend von den einzelnen oder zusammenschlossenen Primärerzeugern stammen.
3. Ist der Antragsteller eine Erzeugerorganisation oder Mitglied einer Erzeugerorganisation, so erfolgt die Förderung der technischen und baulichen Investitionen ausschließlich im Rahmen der genehmigten Operationellen Programme, gemäß der Verordnung (EU) 2021/2115, in geltender Fassung.

Art. 7**Voraussetzungen für Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 2**

1. Die Beihilfe für die Vorhaben laut Artikel 4 kann Unternehmen gewährt werden, die einen entsprechenden und nachgewiesenen Jahresumsatz von 500.000,00 Euro nicht überschreiten.
2. Um in den Genuss der Förderung für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 zu gelangen, ist bei der Antragstellung der Nachweis über eine fachspezifische landwirtschaftliche Ausbildung oder eine mindestens dreijährige, auf die entsprechende Tätigkeit bezogene Berufserfahrung der antragstellenden Person oder eines am Betrieb kontinuierlich mitarbeitenden Familienmitgliedes zu erbringen. Der Nachweis über eine fachspezifische landwirtschaftliche Ausbildung gilt als erbracht durch den erfolgreichen Abschluss einer Oberschule, Hochschule oder Universität in den Bereichen Landwirtschaft oder Lebensmittelverarbeitung oder einer Fachschule für Land- und Hauswirtschaft oder durch den Besuch eines fachspezifischen Kurses von mindestens 50 Stunden, der von öffentlichen oder privaten Organisationen angeboten wird.
3. Für die Gewährung der Beihilfen muss das landwirtschaftliche Unternehmen, mit

Art. 6**Presupposti per le imprese di cui all'articolo 3, comma 1**

1. L'aiuto per le iniziative di cui all'articolo 4 può essere concesso alle imprese singole e collettive nel settore dei prodotti di origine animale e vegetale che non superino un corrispondente fatturato annuo documentato di 30 milioni di euro;
2. Ai fini della concessione degli aiuti i prodotti agricoli primari che verranno trasformati devono provenire prevalentemente da produttori primari singoli o associati.
3. Se il richiedente è un'organizzazione di produttori oppure un suo socio, il finanziamento degli investimenti tecnici avviene esclusivamente nell'ambito dei programmi operativi approvati ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115, e successive modifiche.

Art. 7**Presupposti per le imprese di cui all'articolo 3, comma 2**

1. L'aiuto per le iniziative di cui all'articolo 4 può essere concesso alle imprese che non superano un corrispondente fatturato annuo documentato di euro 500.000,00.
2. Presupposto per l'incentivazione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, è che, all'atto della presentazione della domanda, la persona richiedente o un/una familiare che collabora in modo continuativo nell'azienda sia in possesso di una specifica formazione agraria oppure abbia maturato una esperienza lavorativa almeno triennale nel rispettivo campo di attività. Il requisito della specifica formazione professionale agraria deve essere attestato da un titolo finale di studio di scuola secondaria superiore o istituto superiore o università a indirizzo agrario o concernente la trasformazione alimentare, di scuola professionale per l'agricoltura e l'economia domestica o dalla frequenza di un corso specifico della durata di almeno 50 ore organizzato da organizzazioni pubbliche o private.
3. Ai fini della concessione di un aiuto l'impresa agricola, fatta eccezione per il



Ausnahme der Bienenhaltung, mindestens:

a) 1 Hektar Obstbau oder 1,5 ha Weinbau bewirtschaften oder

b) 2 Hektar Wiesen-, Ackerfutterbau- oder Ackerflächen bewirtschaften.

4. Für Mischbetriebe, die sowohl Obst- oder Weinbau als auch andere Kulturen aufweisen, werden die Obst- oder Weinbauflächen im Verhältnis 1:2 mit den Flächen laut Absatz 2 Buchstabe b) verrechnet und zusammengezählt, um die erforderliche Mindestfläche zu erreichen.

5. Für die Anerkennung der Flächen gelten die entsprechenden Angaben, die im Landesverzeichnis der landwirtschaftlichen Unternehmen laut Dekret des Landeshauptmanns vom 9. März 2007, Nr. 22, in geltender Fassung, enthalten sind.

6. Bei Vieh haltenden Betrieben sind der Mindest- und Höchstviehbesatz einzuhalten, wie sie von den geltenden Richtlinien für die Förderung von Investitionen in landwirtschaftlichen Unternehmen festgelegt sind; davon ausgenommen sind Mischbetriebe mit höchstens drei Großvieheinheiten (GVE).

7. Die zu verarbeitenden landwirtschaftlichen Produkte müssen vorwiegend aus dem eigenen Betrieb stammen. Mit Bezug auf den jeweiligen Tätigkeitsbereich muss zudem die nachstehend angeführte Mindestanbaufläche in Hektar (ha) oder die Mindestanzahl an Tieren zum Zeitpunkt der Antragstellung erreicht sein:

- a) 1,5 Hektar Weinbau,
- b) 1 ha Kernobstbau,
- c) 0,5 Hektar Gemüse- und/oder Beeren- und/oder Steinobstbau und/oder Getreideanbau,
- d) 1.000 Quadratmeter Heil- und Kräuteranbau,
- e) 150 Quadratmeter Speisepilzanbau,
- f) Haltung von mindestens 5 GVE für die Fleischverarbeitung oder 5 GVE-Milchvieh für die Verarbeitung von Milch und Milcherzeugnissen,
- g) 50 Bienenvölker, eingetragen in der nationalen Bienendatenbank.

8. Diese Beihilfen können auch für die Verarbeitung und Vermarktung landwirtschaftlicher Erzeugnisse aus vorwiegend

sektore dell'apicoltura, deve coltivare almeno:

a) 1 ettaro di frutteto o 1 ettaro e mezzo di vigneto o

b) 2 ettari di superficie a prato, foraggera avvicendata o arativa.

4. Per le aziende ad indirizzo misto che coltivano sia frutteti o vigneti che altre colture, le superfici a frutteto o vigneto sono calcolate nel rapporto di 1:2 con le superfici di cui al comma 2, lettera b), e sommate al fine di arrivare alla superficie minima richiesta.

5. Per il riconoscimento delle superfici valgono i rispettivi dati contenuti nell'anagrafe provinciale delle imprese agricole di cui al decreto del Presidente della Provincia 9 marzo 2007, n. 22, e successive modifiche.

6. Nel caso di aziende zootecniche devono essere rispettati il carico di bestiame minimo e massimo come stabiliti nei criteri vigenti per l'incentivazione degli investimenti nelle imprese agricole; sono escluse da tale obbligo le aziende a indirizzo produttivo misto con un massimo di tre unità di bestiame adulto (UBA).

7. I prodotti agricoli da trasformare devono inoltre provenire in misura prevalente dalla propria azienda. Nei rispettivi ambiti di attività devono essere raggiunti inoltre, al momento della presentazione della domanda, i seguenti valori in termini di superficie minima coltivata in ettari (ha) o di numero minimo di capi:

- a) 1,5 ettari di vigneto;
- b) 1 ha di pomacee,
- c) 0,5 ettaro di coltivazione orticola e/o cerealicola e/o di piccoli frutti e/o di drupacee;
- d) 1.000 metri quadrati di coltivazione di piante officinali e aromatiche;
- e) 150 metri quadrati di coltivazione di funghi commestibili;
- f) un carico minimo di bestiame di 5 UBA per la lavorazione delle carni o di 5 UBA di bestiame da latte per la trasformazione di latte o derivati del latte;
- g) 50 alveari, documentati nella banca dati nazionale delle api.

8. I presenti aiuti possono essere concessi anche per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli



eigener Produktion gewährt werden, die nicht im Absatz 7 dieses Artikels angeführt sind.

9. Um in den Genuss der Förderung für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 zu gelangen, darf der Produzent im Sektor Milch nicht Mitglied einer Genossenschaft sein oder muss zumindest für die zu verarbeitende Menge von der Andienungspflicht freigestellt sein. Im Sektor Obst und Gemüse darf der Produzent nicht direktes oder indirektes Mitglied einer Erzeugerorganisation gemäß Verordnung (EU) Nr. 1308/2013, in geltender Fassung sein.

10. Detailbestimmungen zur fachspezifischen landwirtschaftlichen Ausbildung und zu den fachspezifischen Kursen laut Absatz 2 dieses Artikels können mit Dekret des Abteilungsdirektors der Abteilung Landwirtschaft festgelegt werden.

Art. 8

Art und Ausmaß der Beihilfen

1. Für die Vorhaben laut Artikel 4 wird ein Kapitalbeitrag gewährt.
2. Für die Verwirklichung der beihilfefähigen Vorhaben seitens der Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 1 beträgt der Beihilfeprozentsatz bis zu 30 Prozent der zugelassenen Ausgaben.
3. Für die Verwirklichung der zugelassenen Vorhaben seitens der Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 2 beträgt der Beihilfeprozentsatz:
 - a) bis zu 40 Prozent der zugelassenen Ausgaben für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a), wobei für die unter Ziffer 1) angeführten Vorhaben die zur Förderung zugelassene Fläche nicht mehr als 75 Quadratmeter und für die unter Ziffer 2) angeführten Vorhaben nicht mehr als 25 Quadratmeter betragen darf,
 - b) bis zu 40 Prozent der zugelassenen Ausgaben für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe b).
4. Für die in Absatz 3 Buchstabe a) angeführten Flächengrenzen werden die in den letzten 10 Jahren vor der Antragstellung bereits geförderten Flächen mitberücksichtigt.

Art. 9

prevalentemente di propria produzione non elencati nel comma 7 del presente articolo.

9. Presupposto per l'incentivazione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, è che il produttore nel settore latte non sia socio di una cooperativa oppure che il produttore sia esonerato dall'obbligo di conferimento per il quantitativo da trasformare. Nel settore ortofrutticolo il produttore non può essere socio diretto o indiretto di un'organizzazione di produttori ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, e successive modifiche.

10. Con decreto del direttore della ripartizione agricoltura possono essere determinate disposizioni dettagliate riguardo alla specifica formazione professionale agraria e ai corsi specifici di cui al comma 2 del presente articolo.

Art. 8

Tipologia e percentuali degli aiuti

1. Per le iniziative di cui all'articolo 4 viene concesso un contributo in conto capitale.
2. Per la realizzazione delle iniziative ammesse da parte delle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, la percentuale di aiuto ammonta fino al 30% delle spese ammesse.
3. Per la realizzazione delle iniziative ammesse da parte delle imprese di cui all'articolo 3, comma 2, le percentuali di aiuto sono:
 - a) fino al 40 per cento della spesa ammessa per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a); per le iniziative di cui al punto 1) la superficie massima ammessa non può superare i 75 metri quadrati, mentre per le iniziative di cui al punto 2) non può superare i 25 metri quadrati;
 - b) fino al 40 per cento della spesa ammessa per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b).
4. Con riguardo ai limiti alle superfici di cui al comma 3, lettera a), si tiene conto delle superfici oggetto di agevolazioni negli ultimi 10 anni prima della presentazione della domanda di aiuto.

Art. 9

**Festlegung der zugelassenen Ausgaben**

1. Für die Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 1 werden die zur Beihilfe zugelassenen Ausgaben wie folgt ermittelt:

- a) für die in Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) Ziffer 1) aufgelisteten Vorhaben, gemäß dem Landesrichtpreisverzeichnis für öffentliche Bauarbeiten bis zum Höchstausmaß der halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro Quadratmeter; falls die Raumhöhe mehr als 4 Meter beträgt, können Ausgaben im Höchstausmaß von 80 Prozent der aufgrund der halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro Kubikmeter zugelassen werden,
- b) für die in Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) Ziffer 2) aufgelisteten Vorhaben, aufgrund der halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro Quadratmeter.

2. Die zugelassenen Höchstflächen betragen:

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| a) für Verkaufsräume | 100 m ² , |
| b) für Verkostungsräume | 150 m ² , |

3. Bei einer neu zu fördernden baulichen Investition werden Einnahmen berücksichtigt, die in den letzten fünf Jahren durch Veräußerung oder Vermietung von mit öffentlichen Beihilfen geförderten Sachanlagen erzielt worden sind.

4. Ist die mit öffentlichen Beihilfen geförderte Immobilie vermietet, so wird von den zugelassenen Ausgaben für eine bauliche Investition die Summe aller auf- bzw. abgezinsten Jahresentgelte abgezogen, wobei höchstens fünf Jahre berücksichtigt werden; Mietverträge bis zu einem Jahr werden nicht berücksichtigt.

5. Für die Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 2 werden die zugelassenen Höchstausgaben wie folgt ermittelt:

- a) für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) Ziffer 1) dürfen sie 50 Prozent der halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro Quadratmeter nicht überschreiten,
- b) für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) Ziffer 2) dürfen sie die halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro

Determinazione delle spese ammesse

1. Con riferimento alle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, le spese ammesse sono così determinate:

- a) per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), punto 1), sulla base dell'elenco provinciale dei prezzi indicativi per i lavori pubblici fino alla misura massima dei costi di costruzione per metro quadrato fissati semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata; se l'altezza del locale è superiore a 4 metri, possono essere ammesse spese fino ad un massimo dell'80 per cento dei costi di costruzione per metro cubo fissati semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata;
- b) per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), punto 2), sulla base dei costi di costruzione per metro quadrato fissati semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata.

2. Le superfici massime ammesse sono:

- | | |
|-------------------------------------|----------------------|
| a) per i locali di vendita | 100 m ² , |
| b) per i locali per la degustazione | 150 m ² , |

3. In caso di incentivazione di un nuovo investimento edile, si considerano le entrate degli ultimi cinque anni derivanti da alienazioni o da locazione di immobilizzazioni materiali finanziate con aiuti pubblici.

4. Se l'immobile finanziato con aiuti pubblici è dato in locazione, dalle spese ammesse per un nuovo investimento edile viene detratta la somma di tutti i canoni maggiorati e/o scontati riferiti ad un periodo massimo di cinque anni; non si considerano i contratti di locazione di durata inferiore ad un anno.

5. Con riferimento alle imprese di cui all'articolo 3, comma 2, le spese massime ammesse sono così determinate:

- a) per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), punto 1), fino ad un massimo del 50 per cento dei costi per metro quadrato fissati semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata;
- b) per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), punto 2), fino ad un massimo pari ai costi per metro quadrato fissati semestralmente per



Quadratmeter nicht überschreiten.

6. Technische Ausgaben können in der Höhe von maximal sechs Prozent der förderfähigen Ausgaben des gesamten Projektes anerkannt werden, wenn das Projekt von einem/einer im entsprechenden Berufsregister eingetragenen Techniker/-Technikerin ausgearbeitet worden ist. Bei der Berechnung der zugelassenen Ausgaben auf der Grundlage der halbjährlich für den geförderten Wohnbau festgelegten Baukosten pro Quadratmeter oder Kubikmeter sind die technischen Ausgaben bereits enthalten.

Art. 10

Mindest- und Höchstbeträge der zugelassenen Ausgaben

1. Die Mindest- und die Höchstbeträge der zugelassenen Ausgaben sind je nach Unternehmenskategorie im Anhang A) festgelegt.
2. Der Höchstbetrag der zugelassenen Ausgaben für die Vorhaben laut Artikel 4 ist für Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 1 auf 700.000,00 Euro je Antrag begrenzt.
3. Der Höchstbetrag der zugelassenen Ausgaben für die Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe b) ist für Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 2, die mit der Verarbeitungs- und Vermarktungstätigkeit neu beginnen, in den ersten drei Jahren auf insgesamt 80.000,00 Euro begrenzt.
4. Zum Zeitpunkt der Abrechnung muss der Begünstigte zulässige Ausgaben belegen, die den jeweiligen Mindestbetrag laut Anhang A nicht unterschreiten dürfen.
5. Für die Berechnung der zugelassenen Höchstausgaben im Dreijahreszeitraum werden die Zeitpunkte der Gewährungen der letzten Beihilfen, die dem Antragsteller für Vorhaben laut diesen und, falls anwendbar, von den vorhergehenden Richtlinien gewährt worden sind, herangezogen.

Art. 11

Antragstellung

1. Die Beihilfeanträge sind im Zeitraum vom 1. Februar bis zum 30. September und jedenfalls vor Beginn der Arbeiten, vor dem Erwerb der Güter oder vor Verwirklichung der Vorhaben laut Artikel 4 bei der Landesabteilung Landwirtschaft auf dem

l'edilizia abitativa agevolata.

6. Le spese tecniche possono essere riconosciute fino ad un massimo del sei per cento della spesa ammessa per l'intero progetto, se il progetto è stato redatto da un tecnico/una tecnica iscritto/iscritta nell'apposito albo professionale. Nel calcolo della spesa ammessa in base ai costi di costruzione fissati semestralmente per l'edilizia abitativa agevolata per metro quadrato o metro cubo le spese tecniche sono già incluse.

Art. 10

Importi minimi e massimi delle spese ammesse

1. Gli importi minimi e massimi delle spese ammesse per categoria di impresa sono determinati nell'Allegato A).
2. Le spese ammesse per le iniziative di cui all'articolo 4, per le imprese di cui all'articolo 3, comma 1, sono limitate a complessivamente 700.000,00 euro per domanda.
3. Le spese ammesse per le iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) per le imprese di cui all'articolo 3, comma 2, che intraprendono una nuova attività di trasformazione e commercializzazione nei primi tre anni sono limitate a complessivamente 80.000,00 euro.
4. Al momento della rendicontazione il beneficiario deve documentare le spese ammissibili, che non possono essere inferiori alla relativa spesa ammessa minima di cui all'allegato A.
5. Per il calcolo delle spese massime ammesse per il triennio, si considerano le date dei provvedimenti di concessione degli ultimi aiuti erogati al richiedente per le iniziative previste dai presenti e, se del caso, dei recenti criteri.

Art. 11

Presentazione delle domande

1. Le domande di aiuto, da redigere sul modulo predisposto dall'ufficio competente, devono essere presentate alla Ripartizione provinciale Agricoltura nel periodo compreso fra il 1° febbraio e il 30 settembre e comunque prima dell'inizio dei lavori,



vom zuständigen Amt erstellten Vordruck einzureichen. Der Antrag muss mindestens folgende Angaben enthalten:

- a) die Bezeichnung und Größe des Betriebes sowie die Rechtsform,
- b) den Sitz des Unternehmens,
- c) die Personalien und die anagrafischen Daten des gesetzlichen Vertreters/der gesetzlichen Vertreterin,
- d) die Mehrwertsteuernummer,
- e) die Bankverbindung inklusive IBAN,
- f) die Art der Beihilfe und die Höhe der für das Vorhaben bzw. die Tätigkeit benötigten öffentlichen Beihilfe,
- g) die Beschreibung und den Standort des Vorhabens, einschließlich Beginn und Abschluss des Vorhabens,
- h) eine Kostenaufstellung, bestehend aus dem Kostenvoranschlag eines befähigten Freiberuflers/einer befähigten Freiberuflerin für den baulichen Teil und aus den Firmenangeboten für den technischen Teil,
- i) die Erklärung, dass keine anderen Begünstigungen jeglicher Art für die Ausgaben, die Gegenstand des Antrags sind, auch bei anderen öffentlichen Verwaltungen beantragt oder erhalten wurden.
- j) Nachweis über eine fachspezifische landwirtschaftliche Ausbildung oder eine mindestens dreijährige, auf die entsprechende Tätigkeit bezogene Berufserfahrung der beihilfeantragstellenden Person oder eines am Betrieb kontinuierlich mitarbeitenden Familienmitgliedes.

2. Dem Antrag müssen außerdem fallweise folgende Unterlagen beigelegt werden:

- a) die technischen Unterlagen,
- b) die Eingriffsgenehmigung, falls erforderlich,
- c) der Beschluss des Verwaltungsrates oder der Vollversammlung betreffend die zu fördernde Investition,
- d) eine Beschreibung des Unternehmens und der Verarbeitungs- und Vermarktungstätigkeit,

dell'acquisto dei beni o della realizzazione delle attività di cui all'articolo 4. La domanda deve riportare almeno i seguenti dati e informazioni:

- a) la denominazione e dimensione dell'impresa nonché la sua forma giuridica;
- b) la sede dell'impresa;
- c) le generalità e i dati anagrafici del/della legale rappresentante;
- d) la partita IVA;
- e) le coordinate bancarie, compreso l'IBAN;
- f) la tipologia di aiuto e l'importo dell'aiuto pubblico necessario per la realizzazione del progetto;
- g) la descrizione e ubicazione dell'iniziativa, comprese le date di inizio e fine progetto;
- h) l'elenco dei costi, costituito per la parte edile dal preventivo di spesa di un libero/una libera professionista abilitato/abilitata e per la parte tecnica dalle offerte delle ditte;
- i) la dichiarazione di non aver richiesto o percepito, anche da altre amministrazioni pubbliche, altre agevolazioni di qualsiasi genere per l'iniziativa oggetto della domanda.
- j) evidenza che la persona richiedente dell'aiuto o un/una familiare che collabora in modo continuativo nell'azienda sia in possesso di una specifica formazione agraria oppure abbia maturato una esperienza lavorativa almeno triennale nel rispettivo campo di attività;

2. Alla domanda devono inoltre essere allegati, a seconda del caso, i seguenti documenti:

- a) la documentazione tecnica;
- b) il titolo abilitativo, se richiesto;
- c) la delibera del consiglio di amministrazione oppure dell'assemblea generale, avente ad oggetto l'investimento da incentivare;
- d) una descrizione dell'impresa e dell'attività di trasformazione e di commercializzazione;



- e) der Nachweis über die Verfügbarkeit der Immobilie, die gefördert werden soll, für die Dauer der Zweckbestimmung laut Artikel 15, falls der Antragsteller nicht Eigentümer ist,
- f) der zeitliche Ablaufplan der Tätigkeiten (für Mehrjahresvorhaben),

3. Unter Einhaltung der für die zugelassenen Ausgaben laut Anhang A) und gemäß Artikel 10 Absatz 2 und 3 festgelegten Höchstbeträge dürfen nur drei Beihilfeanträge im Dreijahreszeitraum für die förderbaren Vorhaben eingereicht werden.

Art. 12

Bearbeitung und Genehmigung

1. Das zuständige Amt bestätigt schriftlich, dass der Antrag ordnungsgemäß eingereicht wurde und teilt den für das eingereichte Vorhaben angeforderten einheitlichen Projektcodes (CUP) mit, der auf sämtlichen Ausgabenbelegen im Zuge der Abrechnung laut Artikel 14 aufscheinen muss.

2. Unvollständige Anträge oder Anträge, welche nicht alle Voraussetzungen laut den Artikeln 6 und 7 erfüllen, müssen innerhalb einer Frist von höchstens 60 Tagen ab schriftlicher Aufforderung vervollständigt werden. Nicht fristgerecht vervollständigte Anträge werden von Amts wegen archiviert.

3. Die Frist für den Abschluss des Verfahrens für die Gewährung von Beihilfen laut diesen Richtlinien läuft ab dem Tag, an dem alle Voraussetzungen erfüllt sind.

4. Die eingereichten und vollständigen Anträge werden chronologisch nach Eingang bearbeitet und unter Berücksichtigung des vorgelegten Zeitplanes bis zur Erschöpfung der auf den entsprechenden Haushaltskapiteln zur Verfügung stehenden Mittel genehmigt.

Art. 13

Freier Zugang

1. Der Begünstigte muss den Beamten/Beamtinnen der Landesabteilung Landwirtschaft, welche mit der Aufsicht über die Anwendung der geltenden Bestimmungen beauftragt sind, freien Zugang zu den Strukturen und Unterlagen gestatten, welche im Zusammenhang mit der beantragten oder gewährten Beihilfe stehen.

- e) documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento per la durata dell'obbligo della destinazione d'uso di cui all'articolo 15, se il richiedente non ne è il proprietario;
- f) cronoprogramma delle attività (per attività pluriennali);

3. Nel rispetto dei limiti massimi fissati per il triennio per le spese ammesse di cui all'Allegato A), e di cui all'articolo 10, comma 2 e 3, per le iniziative ammesse possono essere presentate tre domande di aiuto nel triennio.

Art. 12

Istruttoria e approvazione

1. L'ufficio competente conferma per iscritto che la domanda è regolarmente pervenuta e comunica il codice unico di progetto (CUP) richiesto per l'iniziativa presentata, che deve essere riportato su tutte le ricevute di spesa che saranno presentate per la rendicontazione di cui all'articolo 14.

2. Le domande incomplete o che non soddisfano tutti i presupposti di cui agli articoli 6 e 7 devono essere perfezionate entro un termine massimo di 60 giorni dalla relativa richiesta scritta. Le domande non perfezionate entro i termini prescritti sono archiviate d'ufficio.

3. Il termine per la conclusione del procedimento di concessione degli aiuti di cui ai presenti criteri decorre dalla data in cui sono soddisfatti tutti i presupposti.

4. Le domande di aiuto presentate e complete sono evase secondo l'ordine cronologico di entrata e approvate tenuto conto del cronoprogramma presentato e fino a esaurimento dei fondi disponibili sui relativi capitoli di bilancio.

Art. 13

Libero accesso

1. Il beneficiario deve comunque consentire ai funzionari della Ripartizione provinciale Agricoltura, incaricati di vigilare sull'applicazione della normativa vigente, il libero accesso alle strutture ed alla documentazione attinenti all'oggetto dell'aiuto richiesto o concesso.

**Art. 14****Abrechnung und Auszahlung**

1. Die Auszahlung der gewährten Beihilfe erfolgt nach Vorlage des entsprechenden Antrages und der Dokumentation über die zugelassenen Ausgaben und nach Überprüfung ihrer Ordnungsmäßigkeit durch das zuständige Landesamt.

2. Als Dokumentation der zugelassenen Ausgaben muss eine Abrechnung mit einer Aufstellung der Rechnungen samt den saldierten Rechnungen vorgelegt werden. Für Überweisungen mittels Home- oder Internetbanking muss die Transaktionsbestätigung mindestens zwei Arbeitstage nach dem elektronischen Überweisungsauftrag datiert sein. Nicht zulässig sind Postanweisungen, Scheck- oder Barzahlungen.

3. Für die Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 2 genügt für den Bau, Umbau, und die Modernisierung von Vorhaben laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe a) die Vorlage einer vom Bauleiter/von der Bauleiterin unterzeichneten Erklärung, die Folgendes beinhaltet:

- a) dass die Arbeiten und Ankäufe gemäß dem genehmigten Projekt oder Varianteprojekt und den Auflagen der zuständigen Gremien ausgeführt wurden,
- b) dass während der Bauausführung keine wesentlichen Abänderungen gemacht wurden und eventuelle unwesentliche Änderungen zur Verbesserung des Vorhabens beitragen,
- c) eine zusammenfassende Aufstellung der Baukosten.

4. Der Erklärung laut Absatz 3 müssen auch folgende Unterlagen beigefügt werden:

- a) Bezugsfertigkeit oder Bauendemeldung, in Abhängigkeit von der Art der Eingriffsgenehmigung,
- b) Nachweis der Meldung über den Beginn der Tätigkeit im dafür vorgesehenen Portal,

5. Die Unterlagen laut Absatz 4 Buchstabe a) ersetzen die Erklärungen gemäß Absatz 3 Buchstaben a) und b) und müssen von den Unternehmen laut Artikel 3 Absatz 1 dem Antrag um Auszahlung beigelegt werden.

6. Es werden keine Vorschusszahlungen oder Teilzahlungen nach Baufortschritten auf

Art. 14**Rendicontazione e liquidazione dell'aiuto**

1. La liquidazione dell'aiuto concesso avviene su presentazione della relativa domanda, corredata dalla documentazione relativa alla spesa ammessa, dopo la verifica della sua regolarità da parte dell'ufficio provinciale competente.

2. Per documentare la spesa ammessa è necessario presentare una rendicontazione con l'elenco delle fatture e le fatture saldate. Per bonifici tramite home o internet banking la conferma di transazione deve essere datata almeno due giorni lavorativi successivi all'ordine telematico di bonifico. Non sono ammessi pagamenti tramite vaglia postali, assegni o in contante.

3. Per le imprese di cui all'articolo 3, comma 2, per documentare la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), è sufficiente presentare una dichiarazione firmata dal direttore/dalla direttrice dei lavori, contenente le seguenti indicazioni:

- a) che i lavori e gli acquisti sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato o al progetto di variante e nel rispetto delle prescrizioni degli organi competenti;
- b) che durante lo svolgimento dei lavori non sono state fatte modifiche sostanziali e che eventuali modifiche non sostanziali si sono rese necessarie per migliorare l'opera;
- c) elenco riepilogativo dei costi di costruzione.

4. Alla dichiarazione di cui al comma 3 va allegata la seguente documentazione:

- a) l'agibilità o la dichiarazione di fine lavori, in funzione della tipologia del titolo abilitativo;
- b) prova della comunicazione dell'inizio attività al corrispettivo portale;

5. La documentazione di cui al paragrafo 4 lettera a) sostituisce le dichiarazioni di cui al paragrafo 3 lettere a) e b) e deve essere allegata alla domanda di liquidazione dalle imprese di cui all'articolo 3 comma 1.

6. Non vengono erogati anticipi dell'aiuto concesso o pagamenti parziali per stati di



die gewährte Beihilfe ausgezahlt.

7. Der Begünstigte muss die getätigten Ausgaben bis zum Ende des Jahres, das auf die Gewährungsmaßnahme folgt oder auf die Anlastung der Ausgabe, falls diese später erfolgt, abrechnen. Verstreicht diese oder die eventuell festgesetzte frühere Frist und ist die Abrechnung der Ausgabe aus Verschulden des Begünstigten nicht erfolgt, so wird die Beihilfe widerrufen.

8. Kellereien müssen der Abrechnung eine Produktionsmeldung mit einer Mindestmenge von 60 Hektoliter beilegen.

Art. 15

Pflichten

1. Die Gewährung der Beihilfe verpflichtet den Begünstigten, die Zweckbestimmung zehn Jahre für bauliche Investitionen und fünf Jahre für technische Investitionen ab der Endauszahlung der Beihilfe nicht zu ändern und für dieselben Zeiträume diese Güter nicht zu veräußern.

2. Falls vor Ablauf der Fristen laut Absatz 1 die Zweckbestimmung geändert oder das Gut veräußert wird, so muss der Begünstigte – außer bei Einwirkung höherer Gewalt – jenen Teil der Beihilfe zurückzahlen, der für den Zeitraum der Restdauer des jeweiligen Verpflichtungszeitraumes gewährt wurde. Die Restdauer wird berechnet ab dem Zeitpunkt der Feststellung des Eintretens der Umstände, die zum Widerruf der Beihilfe geführt haben, bis zum Ablauf der entsprechenden Frist. Der entsprechende Betrag ist zuzüglich der ab dem Zahlungsdatum laufenden gesetzlichen Zinsen zurückzuzahlen.

Art. 16

Widerruf

1. Wird bei der Überprüfung der Ausgabenbelege, die für die Auszahlung der Beihilfe vorgelegt wurden, festgestellt, dass die Gewährungsvoraussetzungen in Bezug auf einzelne Ausgaben im entsprechenden Zeitraum nicht bestehen, so wird jener Teil der gewährten Beihilfe widerrufen, der diesen Ausgaben entspricht, und der auszuzahlende Betrag wird verhältnismäßig reduziert.

2. Wird hingegen bei oder nach Auszahlung der Beihilfe festgestellt, dass die Voraussetzungen für die Gewährung fehlen, so wird die Beihilfe widerrufen und muss,

avanzamento.

7. Il beneficiario deve rendicontare le spese sostenute entro la fine dell'anno successivo a quello del provvedimento di concessione o di imputazione della spesa, se diverso. Trascorso tale termine o un termine più breve eventualmente stabilito senza che abbia avuto luogo la rendicontazione della spesa per causa riconducibile al beneficiario, l'aiuto viene revocato.

8. Le cantine devono allegare alla rendicontazione una dichiarazione di produzione minima di 60 ettoltri.

Art. 15

Obblighi

1. La concessione dell'aiuto comporta l'obbligo a carico del beneficiario di rispettare la destinazione d'uso degli investimenti edili per almeno dieci anni e degli investimenti tecnici per almeno cinque anni, nonché il divieto di alienare tali beni nei periodi di tempo suindicati.

2. Nel caso di cambio di destinazione o di alienazione del bene prima della scadenza dei termini di cui al comma 1, il beneficiario è tenuto, tranne che per cause di forza maggiore, alla restituzione dell'aiuto concesso in proporzione alla durata residua del periodo di riferimento. La durata residua è calcolata dalla data dell'accertamento delle circostanze che hanno determinato la revoca dell'aiuto fino al termine del rispettivo periodo. L'importo corrispondente va restituito maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione.

Art. 16

Revoca

1. Se in sede di verifica della documentazione di spesa presentata per la liquidazione dell'aiuto viene accertata la mancanza dei presupposti per la concessione dell'aiuto in riferimento a singole spese nel relativo periodo, è disposta la revoca parziale dell'aiuto per un importo corrispondente e l'aiuto è ridotto in proporzione.

2. Se invece, all'atto della liquidazione o dopo la liquidazione dell'aiuto, viene accertata la mancanza di presupposti per la sua concessione, è disposta la revoca



falls bereits ausgezahlt, zuzüglich der ab dem Zahlungsdatum laufenden gesetzlichen Zinsen rückerstattet werden.

3. Im Falle falscher oder unwahrer Erklärungen im Beihilfeantrag oder in jedem anderen für den Erhalt der Beihilfe vorgelegten Akt oder Dokument oder im Fall vorenthaltener notwendiger Informationen gelten die Bestimmungen laut Artikel 2/bis des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung.

Art. 17

Kontrollen

1. Gemäß Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, werden jährlich Stichprobenkontrollen an mindestens 6 Prozent der geförderten Vorhaben durchgeführt.

2. Von den Stichprobenkontrollen befreit sind geförderte Vorhaben, deren ordnungsgemäße Verwirklichung direkt von Bediensteten der Landesabteilung Landwirtschaft durch geeignete Überprüfungen und anhand eines entsprechenden Protokolls bestätigt wird. Aufrecht bleiben in diesen Fällen jedenfalls die Stichprobenkontrollen über den Wahrheitsgehalt der Ersatzerklärungen und über die Beibehaltung der Zweckbestimmung.

3. Die Auswahl, der stichprobenartig zu kontrollierenden Vorhaben, erfolgt jährlich mittels Los nach dem Zufallsprinzip durch eine Kommission, bestehend aus dem Direktor/der Direktorin der Landesabteilung Landwirtschaft oder einer stellvertretenden Person, aus dem Direktor/der Direktorin des Amtes, das für die Auszahlung der Beihilfe zuständig ist, und aus einem Sachbearbeiter/einer Sachbearbeiterin. Über die Auslosung und das entsprechende Ergebnis wird eine Niederschrift verfasst.

4. Die Verwaltungs- und die Vor-Ort-Kontrollen werden von Beamten/Beamtinnen der Landesabteilung Landwirtschaft durchgeführt, die das entsprechende Erhebungsprotokoll verfassen.

5. Im Fall von festgestellten Unregelmäßigkeiten werden, die von den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Sanktionen verhängt.

Art. 18

Kumulierung

1. Die Kumulierung der Beihilfen laut diesen

dell'aiuto, che – qualora già erogato – deve essere restituito maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione.

3. In caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci nella domanda di concessione o in qualsiasi altro atto o documento presentato per ottenere l'aiuto, o in caso di omissione di informazioni dovute, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2/bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche.

Art. 17

Controlli

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, vengono eseguiti annualmente controlli a campione su almeno il sei per cento delle iniziative incentivate.

2. Non sono oggetto dei controlli a campione le iniziative incentivate la cui regolare realizzazione sia stata verificata direttamente da funzionari della Ripartizione provinciale Agricoltura mediante appositi accertamenti e con i relativi verbali. Rimangono comunque in essere i controlli a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive nonché all'obbligo del mantenimento della destinazione d'uso.

3. L'individuazione delle iniziative da sottoporre a controllo a campione avviene annualmente mediante sorteggio, effettuato da una commissione composta dal Direttore/dalla Direttrice della Ripartizione provinciale Agricoltura o da un suo delegato/una sua delegata, dal Direttore/dalla Direttrice dell'ufficio competente per la liquidazione dell'aiuto e da un funzionario incaricato/una funzionaria incaricata. Delle operazioni di sorteggio e del relativo esito viene redatto apposito verbale.

4. I controlli amministrativi e i sopralluoghi sono eseguiti da funzionari della Ripartizione provinciale Agricoltura, che redigono il relativo verbale di accertamento.

5. In caso di accertate irregolarità trovano applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 18

Cumulo

1. Il cumulo degli aiuti di cui ai presenti criteri

Richtlinien mit anderen Beihilfen oder Staatsbeihilfen erfolgt im Sinne von Artikel 8 der Verordnung (EU) 2022/2472.

Art. 19

Schutzklausel

1. Die Gewährung der Beihilfen laut diesen Richtlinien erfolgt im Rahmen der den entsprechenden Aufgabenbereichen und Programmen des Verwaltungshaushalts des Landes zugewiesenen Mittel.

Art. 20

Berichterstattung

1. Innerhalb von 20 Arbeitstagen nach Inkrafttreten dieser Beihilferegelung wird der Europäischen Kommission die Kurzbeschreibung in dem in Anhang II der Verordnung (EU) 2022/2472 festgelegten Standardformat zusammen mit einem Link, der Zugang zum vollständigen Wortlaut der Regelung einschließlich möglicher Änderungen bietet, übermittelt.

Art. 21

Geltungsdauer

1. Diese Beihilferegelung gilt bis zum 31. Dezember 2029.

con altri aiuti o aiuti di Stato avviene ai sensi dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2022/2472.

Art. 19

Clausola di salvaguardia

1. La concessione degli aiuti di cui ai presenti criteri avviene nei limiti degli stanziamenti assegnati alle pertinenti missioni e programmi del bilancio finanziario provinciale.

Art. 20

Relazione

1. Entro 20 giorni lavorativi dall'entrata in vigore del presente regime di aiuti si trasmettono alla Commissione europea le informazioni sintetiche nel formato standardizzato di cui all'allegato II del regolamento (UE) 2022/2472, insieme a un link che dia accesso al testo integrale del regime di aiuti, comprese eventuali modifiche.

Art. 21

Validità

1. Il presente regime di aiuti è valido fino al 31 dicembre 2029.





Anhang A

Allegato A

A) Zugelassene Mindest- und Höchstausgaben für den Sektor Erzeugnisse tierischen und pflanzlichen Ursprungs, / Spese minime e massime ammesse per il settore dei prodotti di origine animale e vegetale

Unternehmenskategorie Categoria d'impresa	Jahresumsatz der verarbeiteten und vermarkteten landwirtschaftlichen Produkte Fatturato annuo dei prodotti agricoli trasformati e commercializzati (Euro)	Zugelassene Ausgaben / Spese ammesse	
		Mindestausgaben je Antrag Spese minime per domanda (Euro)	Höchstausgaben im Dreijahreszeitraum Spese massime nel triennio (Euro)
Einzelunternehmen/ Impresa singola	bis/fino a 500.000,00	10.000,00	400.000,00
Einzelunternehmen/ Impresa singola	ab/da 500.000,00 bis/fino a 30.000.000,00	50.000,00	2.100.000,00
Gemeinschaftliche Unterneh- men/ Imprese collettive	bis/fino a 30.000.000,00	50.000,00	2.100.000,00



Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Ressortdirektor / Il Direttore di dipartimento	HOELLRIGL ULRICH	15/04/2026 12:24:50
Der Ressortdirektor / Il Direttore di dipartimento	HOELLRIGL ULRICH	15/04/2026 12:24:38
Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio	KRAUS ANDREAS	15/04/2026 12:21:37

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung

zweckgebunden		impegnato
als Einnahmen ermittelt		accertato in entrata
auf Kapitel		sul capitolo
Vorgang		operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 15/04/2026 13:45:46
GRIMALDI SARA Il Direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht Il Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il Direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

17/04/2026

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

17/04/2026

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 24 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 24 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Am 20/04/2026 erstellte Ausfertigung

Copia prodotta in data 20/04/2026

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

17/04/2026

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma